

## COMUNICATO STAMPA

### Mercato del lavoro 2025: istruzione, competenze e difficoltà di reperimento in Irpinia e Sannio

Irpinia e Sannio stanno attraversando una fase di trasformazione economica caratterizzata da dinamiche demografiche complesse, processi di riconversione produttiva e un mercato del lavoro che alterna segnali di ripresa a momenti di rallentamento. I dati 2025, restituiti dal Sistema Informativo Excelsior, evidenziano un rallentamento della domanda di lavoro nelle province di Avellino e Benevento. Rispetto al 2024, il fabbisogno professionale complessivo registra una **diminuzione di 3.120 assunzioni**, un calo che riflette le difficoltà di alcuni comparti produttivi e la prudenza delle imprese nell'attivare nuovi inserimenti.

#### I settori che assumono di più

Nel 2025 il comparto dei **servizi** si conferma l'area con il maggior numero di inserimenti programmati, seguito dal **commercio**, che resta un riferimento essenziale per la tenuta dell'occupazione locale. A livello provinciale emergono delle differenze, **Avellino** mostra una maggiore vivacità nell'**industria**, che continua a generare domanda di profili tecnici e operai specializzati mentre **Benevento** concentra le assunzioni nel settore dell'**edilizia**, sostenuto da interventi di rigenerazione urbana e opere infrastrutturali.

#### Le professioni più richieste

Le imprese di Irpinia e Sannio esprimono una domanda prevalentemente orientata verso mansioni operative e a elevata interazione con il pubblico. Le **tre professioni più richieste nel 2025** risultano, in linea con l'annualità precedente **addetti alle attività di ristorazione, addetti alle vendite ed operai**.

#### Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese

Le imprese delle due province non mostrano una preferenza ampia per genere, seppur in entrambi i territori gli uomini trovano maggiore occupazione (35% ad Avellino e 39% Benevento). Il lavoro femminile (21 % Avellino e 19% Benevento) trova una collocazione particolarmente significativa nei comparti della **sanità** e dei **servizi alla persona**. Si consolida la tendenza degli ultimi anni a registrare un significativo **gap tra domande ed offerta di lavoro**, infatti il 43% delle imprese irpine ed il 47% delle imprese sannite dichiara difficoltà di reperimento del personale. Le cause principali individuate sono due: **mancanza di candidati** disponibili, segno evidente del crescente **scoraggiamento giovanile** e della riduzione della partecipazione al mercato del lavoro ed **insufficiente esperienza professionale**, che ostacola l'ingresso in molti settori produttivi e di servizio, specialmente dove è richiesta competenza operativa immediata.

I settori in cui si registrano maggiori difficoltà di reperimento in Irpinia sono le industrie metalmeccaniche e le public utilities mentre a Benevento servizi turistici e ristorazione.

I **contratti** di lavoro proposti sono prevalentemente **a termine** (66%) significativi di un **ricambio generazionale** in quanto legati prevalentemente a sostituzione di personale in uscita o a nuove figure professionali non ancora presenti in azienda a cui viene richiesto di applicare soluzioni innovative e sostenibili.

Cresce anche la quota dei tirocini attivati, il 10% delle imprese locali ricorre a questa forma di assunzione per circa il 40% delle posizioni aperte.

Sul totale delle entrate nel 2025, il 24% ad Avellino ed il 27% a Benevento ha interessato giovani under 30, la fascia d'età tra 30 e 44 anni è stata la più interessata dalle assunzioni raggiungendo il 39% in Irpinia ed il 35% nel Sannio.

### Gli indirizzi di studio che offrono maggiori opportunità

In linea con i dati nazionali e regionali, nel 2025 le imprese irpine e sannite continuano a privilegiare profili con **istruzione secondaria**, in particolare con **qualifica di formazione professionale, diploma professionale o diploma di scuola secondaria superiore** (65% in Irpinia e 62% nel Sannio). Si tratta dei titoli più coerenti con le esigenze dei settori trainanti del territorio, come industria, edilizia, commercio e servizi alla persona. I tre indirizzi di studio con maggiore occupabilità sono stati: amministrazione, finanza e marketing, turismo, enogastronomia ed ospitalità e meccanica e meccatronica.

Solo per il 13% delle nuove entrate è richiesto un **livello di istruzione terziario** e, anche in questo caso, risultano allineati per entrambe le province i titoli di studio più richiesti: insegnamento e formazione, economico, sanitario e paramedico.

Per la **prima volta** emerge in modo significativo anche la richiesta di titoli conseguiti presso gli **ITS Academy**, in particolare nei settori **Energia e Meccatronica**. Questa novità conferma la crescente attenzione delle imprese verso percorsi formativi altamente specializzati, capaci di offrire competenze tecniche avanzate, in linea con l'innovazione tecnologica e con le esigenze dei compatti industriali del territorio.

### Competenze richieste

I dati Excelsior 2025 evidenziano come le imprese delle province di Avellino e Benevento ricercano lavoratori non solo in base a titoli di studio o esperienza, ma anche per le **competenze specifiche e trasversali** che possono contribuire al successo dell'azienda. Tra le principali, emergono quattro macro-categorie:

- **Competenze tecnologiche** l'applicazione delle nuove tecnologie per innovare ed automatizzare i processi aziendali, padronanza di strumenti digitali e software di settore;
- **Competenze comunicative** ed interculturali per comunicare in italiano e nelle lingue straniere le informazioni d'impresa;
- **Competenze green** e sostenibili, il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale sono fondamentali per la gestione d'impresa
- **Competenze trasversali** flessibilità, adattabilità e problem solving, attitudine all'apprendimento continuo, autonomia operativa e gestione efficace del tempo.

### Le imprese

Confermando l'attenzione crescente verso lo sviluppo delle hard e soft skills, il 40 % delle imprese irpine e sannite ha attivato attività di **formazione interna** per garantire competitività ed adattabilità. Anche nel 2025 i **canali di selezione** maggiormente utilizzati dalle imprese per il reperimento del personale sono quelli **informali**. Oltre il 45% delle assunzioni è avvenuto attraverso il passaparola e autocandidature. Solo 15% attraverso i canali formali come enti, scuole ed agenzie per il lavoro ed il resto attraverso canali online dedicati.

## **Prospettive per il 2026**

Nonostante il calo delle assunzioni, il quadro evidenzia la presenza di settori che continuano a creare opportunità e che necessitano di competenze aggiornate. La difficoltà di reperimento segnalata da un numero sempre maggiore di imprese, unita alla riduzione dei candidati disponibili e allo scoraggiamento soprattutto tra i giovani, indica la necessità di intervenire con decisione sul fronte delle competenze e dell'orientamento al lavoro. Irpinia e Sannio dispongono di potenzialità importanti, ma per trasformarle in occupazione servono strumenti formativi aggiornati, servizi più efficaci di incontro tra domanda e offerta e un impegno comune tra istituzioni, scuole, centri per l'impiego e sistema produttivo.

Avellino, 5 dicembre 2025

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, annuale 2025.